



CARTA
DEI SERVIZI



*Gentile Sig.ra/Sig.re,
con questo documento desideriamo
presentare il nostro consorzio e i servizi che
insieme alle nostre associate svolgiamo
ogni giorno nella provincia di Viterbo.*

*Con questa Carta dei Servizi vorremmo
incoraggiare la vostra partecipazione
attiva al percorso di assistenza al fine di
migliorare sempre di più le attività offerte.*

Indice

- 1. CHI SIAMO**
- 2. PRESENTAZIONE DELLA CARTA**
- 3. MISSION**
- 4. OBIETTIVI**
- 5. AREE DI INTERVENTO**
- 6. SETTORE A /CURA DELLA PERSONA/PAI**
 - 6.1 Figure professionali in equipe
 - 6.1.2 Figure e specializzazioni integrative
- 7. ASSISTENZA DOMICILIARE**
 - 7.1 Come si realizza l'intervento di assistenza domiciliare
 - 7.1.2 Come affrontiamo il lavoro quotidiano
 - 7.1.2.1 Come affrontiamo il lavoro quotidiano
 - 7.2.1.2 Interventi integrativi e complementari svolti da OSS
 - 7.3 Chi si occupa dei progetti di vita delle persone che seguiamo
 - 7.3.1 Chi si occupa dei progetti di vita delle persone che seguiamo
- 8. I NOSTRI CENTRI DIURNI**
 - 8.1 Dove sono i nostri centri diurni
 - 8.2 Chi si occupa dei progetti di vita delle persone che seguiamo
- 9. AUTONOMIA ABITATIVA E RESIDENZIALITÀ**
 - 9.1 Dove sono le strutture
 - 9.2 Soggiorni Estivi
 - 9.3 Chi si occupa dei progetti di vita delle persone che seguiamo
- 10. ATTIVITÀ NELLE SCUOLE**
 - 10.1 Attività nelle scuole - Assistenza Scolastica Specialistica
 - 10.2 Attività nelle scuole - Assistenza Scolastica Specialistica
- 11. AGRICOLTURA SOCIALE**
 - 11.1 Agricoltura Sociale
 - 11.2 Chi si occupa dei progetti di vita delle persone che seguiamo
- 12. PROGETTI SPECIALI**
 - 12.1 Progetti Speciali I più significati
 - 12.1.1 Progetti Speciali I più significati
 - 12.1.2 Progetti Speciali I più significati
- 13. QUALITÀ , LEGALITÀ E ORGANIZZAZIONE AZIENDALE**
 - 13.1 Perché dovrete sceglierci? Puntate sulla nostra qualità
- 14. FORMAZIONE**
- 15. SETTORE B /ATTIVITÀ**
 - 15.1 Aree di intervento
- 16. LA NOSTRA ORGANIZZAZIONE**



1

CHI SIAMO

Siamo un consorzio di cooperative sociali dal 2002, con otto consociate tra associazioni e cooperative. Ci occupiamo di servizi alla persona di tipo assistenziale e riabilitativo, svolgiamo anche servizi educativi con particolare attenzione alle condizioni di povertà educativa e alle situazioni di fragilità sociale. Stiamo progettando percorsi di turismo socioculturale e ambientale. Siamo attenti ai tempi di conciliazione vita lavoro per i nostri dipendenti e mettiamo in atto interventi per l'occupazione delle categorie più fragili, 2/3 dei nostri occupati sono donne. Poniamo attenzione a tutte le nuove strade verso una società inclusiva e sostenibile dal punto di vista ambientale. Crediamo nell'importanza delle reti per migliorare la condizione di vita delle persone, sia dei nostri utenti sia delle persone che lavorano con noi.

Ci occupiamo di servizi per il benessere delle persone, in particolare per quanti siano in condizioni di fragilità sociale e per persone con disabilità. Negli anni siamo riusciti a creare percorsi completi nella riabilitazione, partendo dall'età evolutiva fino all'età adulta attraverso interventi specifici che vanno dalle terapie individuali alla residenzialità autonoma per adulti. Alcuni dei nostri servizi più complessi e qualificati riguardano la comunicazione aumentativa per bambini con disturbi del neuro-sviluppo, la terapia assistita con gli animali, i progetti di autonomia territoriale per adulti con disabilità. Il consorzio e le cooperative associate hanno trovato nelle attività rivolte al mondo della diversa abilità, del disagio, della promozione umana, insieme sociale e culturale, della sensibilizzazione giovanile, il loro motivo di crescita e quindi di vita.

Dal 2019 abbiamo aggiunto al percorso riabilitativo due strutture residenziali per adulti con disabilità, in nell'ambito dei finanziamenti Dopo e durante noi.

Svolgiamo servizi di tipo B finalizzati ad inserimenti lavorativi.



2

PRESENTAZIONE DELLA CARTA

La Carta dei Servizi del Consorzio IL CERCHIO ha l'obiettivo di facilitare la comprensione del funzionamento dei servizi erogati, rendere chiare le procedure per accedervi e usufruire di tutte le potenzialità che essi offrono, e di favorire il rapporto diretto tra il servizio ed i propri stakeholder.

La Carta dei Servizi è un documento contrattuale, nel campo dei Servizi Sociali introdotta dall'art. 19 della legge 328/2000, adottato dai soggetti erogatori di servizi pubblici attraverso il quale vengono definiti:

-  la politica per la qualità del consorzio e la normativa di riferimento
-  la struttura, le modalità di funzionamento e i criteri di accesso ai servizi
-  gli obiettivi e le finalità degli interventi
-  lo standard di qualità adottato
-  le modalità di tutela degli utenti

3 MISSION

La mission del Consorzio sono lo sviluppo del benessere fisico e psichico delle persone, con particolare riguardo a quelle svantaggiate, e l'integrazione sociale e occupazionale delle persone a rischio di esclusione sociale. Non ha finalità speculative e, ispirandosi ai principi della mutualità e della solidarietà sociale, si propone di gestire attività volte a favorire le cooperative associate nel raggiungimento dei loro fini statuari attraverso:

- Promozione di iniziative di informazione e sensibilizzazione rivolte ai cittadini ed agli enti pubblici, sui problemi dell'emarginazione, dell'integrazione sociale e lavorativa, del benessere e della salute.
- Progettazione, sostegno e realizzazione di progetti di integrazione sociale e lavorativa di persone svantaggiate ai sensi della legge 381/91 attuati in proprio o per il tramite delle cooperative associate.
- Progettazione, sostegno ed attuazione di servizi sociali, sanitari, educativi e assistenziali svolti principalmente a favore di anziani, malati, disabili fisici, psichici e sensoriali, disagiati mentali, su committenza pubblica di Aziende Sanitarie, Municipi, Comuni, Province, Regioni, attuati in proprio o per il tramite delle cooperative associate.
- Gestione di attività di formazione ed addestramento per soci di cooperative sociali associate e per persone in ricerca di occupazione, realizzate anche con l'ausilio degli Enti Locali, Regionali, Statali e della Comunità Europea.
- Promozione e sviluppo di iniziative imprenditoriali a carattere sociale ivi compresa la promozione della creazione di nuove cooperative sociali.
- Ideazione e realizzazione di progetti di Servizio Civile Volontari.
- Realizzazione di servizi di consulenza amministrativa e del lavoro a favore delle cooperative associate e non

4 OBIETTIVI

La soc. coop.va sociale consortile IL CERCHIO opera per favorire i processi di inclusione sociale e coerentemente ad essi si propone i seguenti obiettivi strategici:

- Sperimentare forme innovative di servizi socio sanitari, assistenziali ed educativi.
- Migliorare le capacità di inserimento lavorativo delle persone svantaggiate.
- Supportare i soci nella crescita formativa e professionale.
- Favorire lo sviluppo ed il miglioramento di reti sociali nel territorio.
- *Al fine di verificare la qualità dei servizi erogati, il Consorzio IL CERCHIO ha elaborato una specifica procedura operativa (inserita nel sistema qualità organizzativo) che prevede in ciascun servizio la valutazione periodica dell'efficacia, dell'efficienza, dell'aderenza ai piani di intervento individuali, dell'appropriatezza degli interventi effettuati e della soddisfazione da parte dell'utenza e dei committenti.*

5

AREE DI INTERVENTO

Il consorzio Il Cerchio insieme alle proprie associate interviene sia in ambito socio sanitario, educativo, riabilitativo (tipo A) che in ambito di produzione lavoro ossia in quei settori quali agricoltura sociale, spazzamento strade, culturale, ecc... che consentono gli inserimenti lavorativi di persone con svantaggio.

A

DISABILITÀ

DIPENDENZE

MINORI

ANZIANI

GIOVANI

FAMIGLIE

B

AMBIENTE

**AGRICOLTURA
SOCIALE**

CULTURA

ARTIGIANATO

PROGETTAZIONE



6

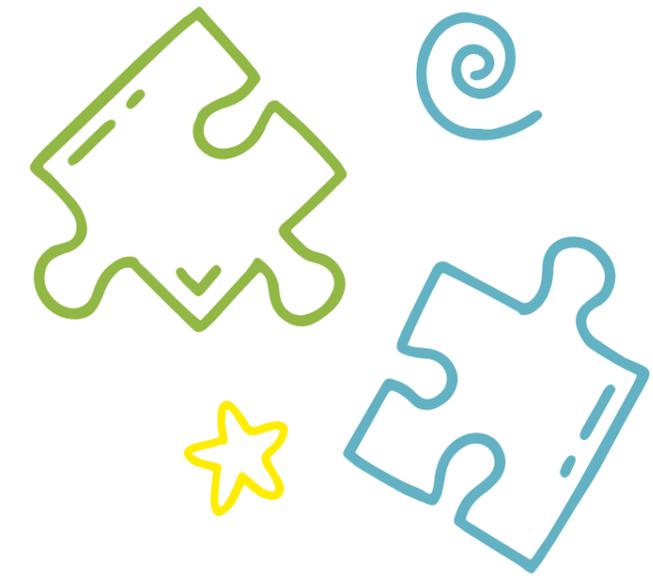
SETTORE A

CURA DELLA PERSONA

Il consorzio IL CERCHIO ha tra i propri obiettivi quello di svolgere servizi dallo standard qualitativo e per questo verifica l'efficacia e l'efficienza degli stessi attraverso le procedure dei sistemi di gestione e organizzazione che consentono di applicare i migliori modelli di qualità dei servizi resi e la massima trasparenza e legalità di tutte le attività svolte.

6.1 PAI - Piani Assistenziali individualizzati

Il consorzio **IL CERCHIO** è facente parte della **RTI**, in qualità di capofila, che gestisce i Piani di Assistenza Individualizzati per la **ASL di Viterbo**, e nella fattispecie per il **Servizio Disabile Adulto** e **Neuropsichiatria Infantile**.



Che cosa offriamo:

- ✓ Servizi di riabilitazione
- ✓ Prestazioni fisioterapiche ed infermieristiche
- ✓ Centri diurni socio-riabilitativi (n. 2 a Vetralla, Capranica, Acquapendente)
- ✓ TAA E AAA – Terapia assistita con gli animali
- ✓ Agricoltura sociale (Il Giardino nel Bosco- Agriland)
- ✓ Residenzialità e vita indipendente (Casa Famiglia e Gruppi Appartamento/ Dopo di NOI)
- ✓ Soggiorni residenziali
- ✓ Tirocini socio-riabilitativi e formativi per adulti con disabilità e disagio psichico
- ✓ Progetti educativi, ludico-ricreativi e psicomotori per adulti con disabilità e disagio psichico
- ✓ Progetti di inclusione sociale e lavorativa rivolti a giovani e adulti con disabilità

Per accedere è necessario mettersi in contatto con il comune di residenza o con i servizi sociali della ASL.

Per informazioni chiamare: 0761 321 303 - Cell. 338 803 18 49

Figure professionali in équipe

Medici	Psicologi	Educatori professionali
Logopedisti	Terapisti occupazionali	Neuro psicomotricisti
Infermieri	Fisioterapisti	Operatori socio-sanitari OSS e OSA
Tecnici della riabilitazione psichiatrica	Istruttori att. in acqua e sportive	Coadiutori per animali

Figure e specializzazioni integrative

Professionisti, operatori specializzati e tecnici specifici

SPORT Istruttore di:
Nuoto acquaticità
Istruttore di Vela
Assistente Bagnante

Psicologo dello Sport
Riabilitatore equestre
Terapia/Biodanza
Yoga

SALUTE Psichiatra
Tiflogico
Neuropsichiatra infantile
LIS

Braille
Osteopata
Psichiatra
Infermiere

INCLUSIONE SOCIALE E LAVORATIVA

Musicoterapeuta
Art counselor
Maestri d'arte (eramica, cartapesta...)
Regista teatrale
Fotografo esperto in fototerapia

Media education
Grafico
Insegnante di musica e canto
Insegnante di scrittura creativa

CREATIVITÀ

Mediatore dell'inserimento lavorativo
Cuoco
Agronomo

Biologo e nutrizionista
Assistente sociale
Tecnici del riuso
Architetto del paesaggio

Sociologo
Antropologo
Counselor aziendale orientativo e coaching

EDUCAZIONE

Dirigente di comunità
Pedagogista
Cooperative Learning
Guida turistica ed escursionismo
Educatore ambientale

OEPAC
Assistente familiare
ADEST
Assistente domiciliare
Mediatore familiare
Animatore per l'infanzia

Mediatore culturale
Educatore esperto in educazione interculturale
Insegnante di lingua
Assistente della comunicazione

7 ASSISTENZA DOMICILIARE

Assistere a domicilio significa garantire alla persone di continuare a vivere tra i propri ricordi e affetti, senza essere privato di un servizio di cure necessarie per la sua condizione di salute. Questo assunto parte dall'idea che la casa sia lo spazio di cura principale, dove il paziente può essere assistito ma al contempo continuare a rimanere nel suo contesto sociale e familiare.

Pertanto l'assistenza domiciliare è un servizio con l'obiettivo di dare risposta ai bisogni di salute delle persone fragili in generale, quindi degli individui **non autosufficienti, anziani, disabili e minori** che necessitano di cure a domicilio in modo temporaneo o protratto nel tempo, ai fini della gestione della cronicità, della prevenzione della disabilità e del miglioramento della qualità di vita.

Il consorzio **IL CERCHIO** ha sempre coordinato e gestito l'assistenza domiciliare nei distretti della provincia di Viterbo pertanto vanta un'esperienza pluridecennale che rappresenta elemento di garanzia e affidabilità. Ad oggi ha la seguente autorizzazione:

Regione Lazio autorizzazione all'esercizio assistenza domiciliare rivolta a persone parzialmente, temporaneamente o totalmente non autosufficienti centrale operativa sita in via G. Rossini, 22, nel comprensorio della Asl di Viterbo determina n.Go0960 del 26/01/2023.

A chi si rivolge il servizio di assistenza domiciliare?

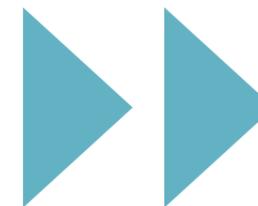
Gli utenti in carico sono anziani, anziani non autosufficienti, anziani parzialmente autosufficienti, minori, disabili temporanei e non, a cui garantire il miglioramento della qualità della vita e favorire il mantenimento nel proprio ambiente domestico, attraverso lo sviluppo e la conservazione dell'autosufficienza e dell'autonomia per un'interazione con la rete familiare e sociale.

**Per informazioni chiamare:
0761 321 303 - Cell. 328 841 73 35**

Come si realizza?

L'intervento si realizza attraverso i servizi sociali competenti che ne curano la presa in carico, sulla base del bisogno individuale del nucleo e che predispongono un piano di assistenza personalizzato.

LE PRESTAZIONI EROGATE CONSISTONO NELLA CURA DELLA PERSONA



Deambulazione, mobilitazione dell'anziano non deambulante

Somministrazione dei pasti, igiene dei vestiti e della biancheria

Aiuto nell'assunzione dei farmaci, cura dell'ambiente

Aiuto nella gestione quotidiana della vita, mantenimento dell'autosufficienza

Mantenimento dell'autonomia personale, aiuto nello sviluppo dell'orientamento e della mobilità

Attività per stimolare il tempo libero e accompagnamento presso servizi sanitari e attività sociali.

Come affrontiamo il lavoro quotidiano?

Nella quotidianità si devono affrontare tutte le esigenze/problematiche dei nuclei, e degli operatori.

Tali problematiche/esigenze possono andare:

- ☞ dalle assenze dei nuclei per visite mediche che vengono comunicate dagli stessi, dai familiari o dagli operatori; dalle assenze per ricoveri, etc...
- ☞ Si garantiscono le sostituzioni del personale mantenendo al nucleo stesso orario e giorno di accesso facendo un passaggio di informazioni tra gli stessi operatori al fine di erogare lo stesso identico servizio a cui il nucleo è abituato.
- ☞ Tutto il lavoro viene riportato in tempo reale sul computer, ciò permette di avere sempre sotto controllo la quotidianità del servizio espletato monitorando quindi le ore effettuate dagli operatori e le ore erogate ai nuclei, attraverso dei files in Excel.

- ☞ Ogni azione viene sempre e costantemente riportata su cartaceo che gli operatori firmano in copia oppure si invia loro la scheda tramite Whatsapp, al fine di avere sempre la tracciabilità di ogni evento e per un migliore e snello interscambio per questo si crea un gruppo lavoro su piattaforma Whatsapp che facilita le comunicazioni tra tutti gli operatori e il coordinatore.
- ☞ Ogni mese antecedente si organizzano tutti i festivi ed i riposi a loro spettanti assegnando agli operatori i nuclei e gli orari riportando tutto su pc e che si invia a agli operatori tramite piattaforma Whatsapp utilizzando una griglia prestampata.
- ☞ Ogni mese antecedente si elaborano le schede mensili per i nuclei con progetti speciali tipo: HCP/GRAVISSIMI/EFAMILY/NON AUTOSUFF/PROGETTOPOVERTA'/ASS PRIVATA/LG 162 etc.
- ☞ Ogni mese si inviano all'Ente le schede settimanali degli operatori con orari giornalieri e nuclei a loro dati in carico.
- ☞ Dopo aver emesso fatture di cortesia le stesse si consegnano a mano allegando i fogli firma di ogni nucleo e tutta la documentazione inerente: tipo scambi di mail, variazioni orarie, nuove attivazioni con i relativi contratti per ogni nuovo utente, elenco dei decessi etc . questo permette anche di mantenere costante i rapporti con gli enti in particolare quando occorre con il coordinatore capo del distretto, con le varie assistenti sociali e con l'amministrazione del comune.
- ☞ Il coordinatore è l'interfaccia costante tra l'Ente e la Cooperativa garantendo sempre la presenza sia fisica che telefonica qualora ce ne fosse necessità dando la sua reperibilità sette giorni su sette per risolvere nell'immediato qualsiasi problema.



7.2.1.2 Assistenza domiciliare

Interventi integrativi e complementari svolti da Oss

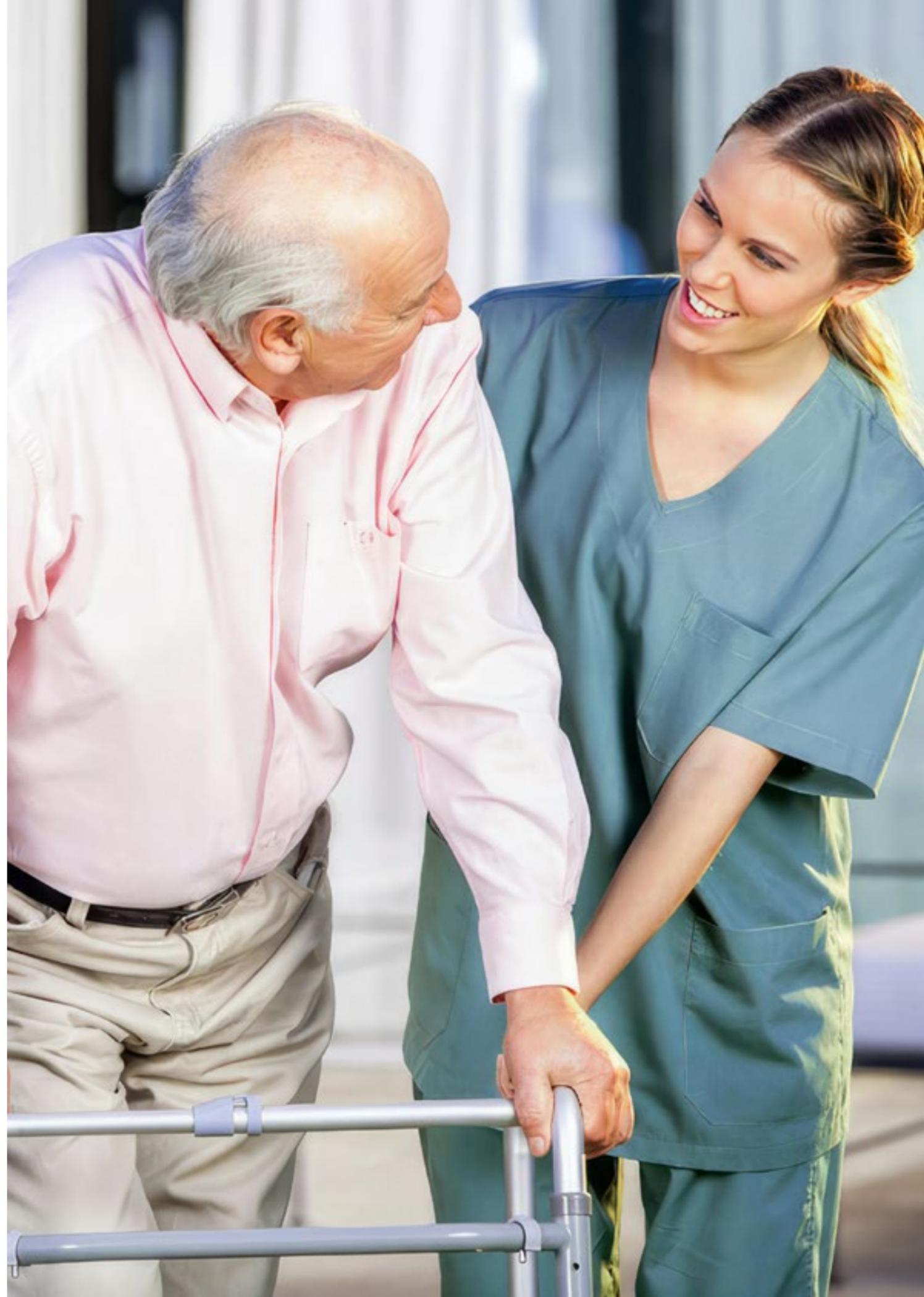
Alcuni tra gli interventi integrativi e complementari svolti all'interno del Consorzio il Cerchio ormai da anni sono:

Progetto HCP: ha come obiettivo di rispondere al bisogno del caregiver e/o dei caregiver permettendone il recupero di energie fisiche e psicologiche, attraverso una momentanea sostituzione nel “prendersi cura”, mediante un intervento domiciliare per periodi di tempo definiti e programmati, mantenendo la persona fragile nel proprio contesto di vita e di relazione ed evitando il ricorso improprio alle strutture residenziali e ospedaliere.

Progetto Gravissimi: permette di consentire all'utente e/o suo familiare che ne fa richiesta dei percorsi domiciliare al fine di evitare l'istituzionalizzazione assumendo un operatore socio sanitario per migliorare la qualità della vita della persona e sollevare nel contempo il caregiver.

Progetto efamily: volto ai familiari delle persone non autosufficienti con lo scopo di andare a potenziare l'offerta dei servizi sociosanitari già in essere per consentire agli stessi di migliorare la propria condizione di vita lavorativa oppure avere del tempo per intraprendere percorsi formativi professionali di istruzione per inserimenti e/o reinserimenti lavorativi.

Progetto di non autosufficienza: è volto a migliorare le condizioni di vita delle persone non autosufficienti disabili e anziani e delle loro famiglie cercando di dare un aiuto nella prevenzione della non autosufficienza e delle inerenti fragilità con lo scopo di una vita indipendente rispondendo ai loro bisogni accertati.



Chi si occupa dei progetti di vita delle persone che seguiamo?

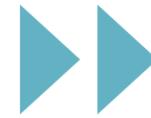
Siamo fermamente convinti che un adeguato e professionale coordinamento sia un grande valore aggiunto. È vero che in genere si coordina un servizio, tutti fanno il coordinamento ma la differenza è sempre come si fa, il metodo, i tempi e gli strumenti che si utilizzano, il lavoro di squadra che c'è dietro che fanno la differenza.

IL COORDINATORE GESTISCE La continua e costante presenza e opera continuamente in sinergia con le OSS, gli utenti/famiglie e le assistenti sociali.

La massima disponibilità coniugando la professionalità, le procedure formali con il fondamentale contatto umano, determinante per questa tipologia di lavoro e che spesso si diventa anche parte risolutiva dei problemi quotidiani che gli utenti sottopongono agli operatori.

Gli accessi costanti nel tempo che permettono di andare a migliorare la professionalità degli operatori, cercando di smussare gli angoli qualora ce ne fossero e cercando supportare gli utenti anche per dare informazioni e supporto per accedere ai bandi di loro interesse e aiutandoli praticamente nell'espletamento delle pratiche, contattare le assistenti sociali.

Un atteggiamento calmo, paziente e fermo allo stesso tempo e usando termini semplici spiega come poter risolvere le questioni poste dai vari interlocutori.



Che le OSS relazionino sui nuclei che hanno in carico, mettendo in risalto le criticità che incontrano.

L'invio delle suddette relazioni alle assistenti sociali che puntualmente rispondono organizzando accessi congiunti per risolvere i problemi esposti.

Che si crei un lavoro di gruppo stabile supportato dallo staff del consorzio sotto ogni profilo.

Che si crei un clima sereno e collaborativo che è la chiave per gettare le basi sulla fiducia e sull'esserci.



7.3.1 Assistenza domiciliare

Chi si occupa dei progetti che seguiamo?

Coordinatore	Assistente sociale	Operatori socio-sanitari OSS
OSA	Assistente familiare	Educatore professionale
Infermiere	Fisioterapista	Psicologo



8 I NOSTRI CENTRI DIURNI

I Centri Diurni accolgono persone adulte con disabilità di diversa entità (da gravi a lievi), offrendo una gamma di attività, laboratori e progetti diversificati per livelli di competenze e bisogni, dal mantenimento delle funzioni di base allo sviluppo della massima autonomia personale, sociale, abitativa e lavorativa possibile.

In generale, per assistenza s'intende una rete di interventi che, utilizzati anche in modo integrato tra loro, siano di supporto ad un'azione di integrazione sociale per quei cittadini che, a causa delle loro condizioni psicofisiche, si trovano quotidianamente a dover affrontare situazioni di svantaggio.

L'assistenza infatti è spesso complementare ai servizi riabilitativi ed è strettamente connessa allo stato di salute del paziente.

Ad esempio, nei Centri Diurni vengono svolte, a seconda delle competenze della persona sia attività riabilitative sia assistenziali.

Per accedere è necessario mettersi in contatto con il comune di residenza o con i servizi sociali della ASL.

Per informazioni chiamare: 0761 321 303 - Cell. 338 803 18 49

Dove sono i nostri centri diurni?

 **Centro Socio Riabilitativo “Il Giardino nel Bosco”**
(ex Vivaio di Montefogliano) – Vetralla (VT)

Il Centro Socio Riabilitativo è situato a Vetralla in Via del Bosco snc. È aperto dal lunedì al Venerdì dalle ore 08.30 alle ore 16.30 o comunque al bisogno. All'interno del centro si svolgono sia laboratori per migliorare le autonomie personali e sociali, sia laboratori specializzati WOCE, sia laboratori per acquisire pre-requisiti lavorativi. Per poter accedere al Centro è necessario fare richiesta alla ASL di riferimento o al Comune di residenza.

Per informazioni chiamare allo 0761 32 13 03 – Cell. 338 803 18 49

 **Centro Socio Riabilitativo “I semi”**
(Cassia interna snc) – Vetralla (VT)

All'interno del centro si svolgono sia laboratori per migliorare le autonomie personali e sociali, sia laboratori specializzati di lavorazione della ceramica, sia laboratori per acquisire pre-requisiti lavorativi.

Per poter accedere al Centro è necessario fare richiesta alla ASL di riferimento o al Comune di residenza.

Per informazioni chiamare allo 320 022 17 37 - 0761 32 13 03- 338 803 18 49

 **Centro Socio Riabilitativo “InsuperABILI”**
(Via Pio la Torre n. 14) – Acquapendente (VT)

È aperto dalle ore 09.00 alle ore 15.00 dal lunedì al venerdì. Gli operatori che strutturano laboratori volti al miglioramento delle autonomie personali e sociali, laboratori specializzati WOCE, per utenti disabili adulti.

Per poter accedere al Centro è necessario fare richiesta alla ASL di riferimento o al Comune di residenza.

Per informazioni chiamare allo 0761 32 13 03- 338 803 18 49

8.2 Centri diurni

Chi si occupa dei progetti di vita delle persone che seguiamo?

Coordinatore	Assistente sociale	Operatori socio-sanitari OSS
OSA	Assistente familiare	Educatore professionale
Terapista occupazionale	Dirigente di comunità	Psicologo
Infermiere	Fisioterapista	Psicologo



9

AUTONOMIA ABITATIVA E RESIDENZIALITÀ

ATTIVITÀ SOCIO ASSISTENZIALI/RIABILITATIVE
CON PERSONE CON DISABILITÀ E MINORI

Tra le molteplici progettualità del consorzio Il Cerchio e delle proprie associate da diversi anni vi sono quelli dedicati alla residenzialità che rappresenta un traguardo importante per le persone che hanno già fatto un percorso o che comunque sono pronti ad un'esperienza diversa ossia quella dell'autonomia.

Abbiamo prima sperimentato dei **GRUPPI APPARTAMENTO** a Viterbo per poi arrivare alla realizzazione insieme agli enti del territorio di **UNA CASA FAMIGLIA PER ADULTI**.

Si è dato proseguimento con le strutture dedicate al **DURANTE E DOPO DI NOI** che insistono su vari Comuni del distretto VT4.

Gestiamo anche un'altra importante **CASA FAMIGLIA PER MINORI** a Viterbo. Le suddette strutture rispondono ai bisogni del territorio e danno l'opportunità di accogliere le persone che spesso stanno in strutture fuori regione. Rappresentano una grande possibilità di vita autonoma per le persone che hanno già fatto un percorso e per quelle che comunque sono pronte ad iniziarlo. Inoltre sono strutture di sollievo anche per le famiglie.

Per accedere è necessario mettersi in contatto con il comune di residenza o con i servizi sociali della ASL.

Per informazioni chiamare: 0761 321 303 - Cell. 338 803 18 49

Dove sono le strutture?



Casa Famiglia "Civico 130" Caprarola (VT)

La Casa Famiglia Civico 130 (Caprarola) nasce nel 2014 ed è la prima casa famiglia socioriabilitativa rivolta a disabili adulti presente nella regione Lazio. È una struttura a carattere residenziale rivolta ad utenti afferenti ai Distretti socio sanitari della nostra provincia.

Vengono svolti sia laboratori di autonomia domestica personale e sociale, sia tirocini socio riabilitativi. Per poter accedere al Centro è necessario fare richiesta alla ASL di riferimento o al Comune di appartenenza. La Casa Famiglia Civico 130 nasce nel 2014 ed è la prima casa famiglia socio riabilitativa rivolta a disabili adulti presente nella Regione Lazio.

Per informazioni chiamare allo 0761 32 13 03



Casa Famiglia per minori Viterbo

La Piccola comunità per minori accoglie ragazzi da zero a 18 anni, Ad ogni ragazzo ammesso alla Piccola comunità viene predisposto un piano educativo individuale che dovrà essere condiviso con i referenti del servizio sociale comunale, secondo modalità che tengano presenti le risorse e le capacità correlate all'età del minore.

L'obiettivo è quello di garantire un sistema di vita e di organizzazione simile per quanto possibile a quello di una normale famiglia assicurando la presenza di un responsabile della struttura nonché per tutti i giorni, per 24 ore, compresi i festivi, un numero di unità adeguato alle presenze ed alle esigenze dei minori oltre ad una unità per assicurare i servizi domestici per cinque ore.

Per informazioni chiamare allo 0761 32 13 03

9.1

Dove sono le strutture?



Civico 13 e Civico 130

Civico 14 (Vetralla) e Civico 33 (Caprarola) sono due strutture dedicate al durante e dopo di noi che mirano a garantire dei percorsi programmati di accompagnamento per l'uscita dal nucleo familiare di origine ovvero per la deistituzionalizzazione.

L'obiettivo è anche quello di accrescere la consapevolezza e per l'abilitazione e lo sviluppo delle competenze e per favorire l'autonomia delle persone con disabilità grave e una migliore gestione della vita quotidiana, anche attraverso tirocini per l'inclusione sociale.

Il progetto è rivolto a persone con disabilità afferenti ai distretti socio sanitari di appartenenza e non.

Per informazioni chiamare allo 0761 32 13 03



Residenzialità "Dopo di Noi" Viterbo

Nel 2021 anche nel distretto VT3 abbiamo avviato progetti dedicati al durante e dopo di noi a carattere residenziale.

Abbiamo sperimentato alcune settimane di residenzialità presso gli appartamenti disponibili nel territorio distrettuale, per favorire l'autonomia delle persone con disabilità grave e una migliore gestione della vita quotidiana, anche attraverso tirocini per l'inclusione sociale. Il percorso è stato condiviso con il Comune di Viterbo e ASL.

Il progetto è rivolto a persone con disabilità afferenti ai distretti socio sanitari di appartenenza.

Per informazioni chiamare allo 0761 32 13 03

9.2 Autonomia abitativa e residenzialità

Soggiorni estivi

I soggiorni estivi che gestiamo da tantissimi anni rappresentano un momento speciale per conoscere luoghi e ambienti diversi, misurarsi in spazi diversi. Il tutto avviene in località selezionate e in clima di relax e divertimento. Rappresenta non solo un'occasione per socializzare ma anche per irrobustire l'autonomia in contesti diversi dal quotidiano.

Per accedere è necessario mettersi in contatto con il comune di residenza o con i servizi sociali della ASL.

Per informazioni chiamare: 0761 321 303 – Cell. 338 803 18 49



9.3 Autonomia abitativa e residenzialità

Chi si occupa dei progetti di vita delle persone che seguiamo?

Coordinatore	Assistente sociale	Operatori socio-sanitari OSS
OSA	Assistente familiare	Educatore professionale
Terapista occupazionale	Dirigente di comunità	Colf
Infermiere	Fisioterapista	Psicologo



10

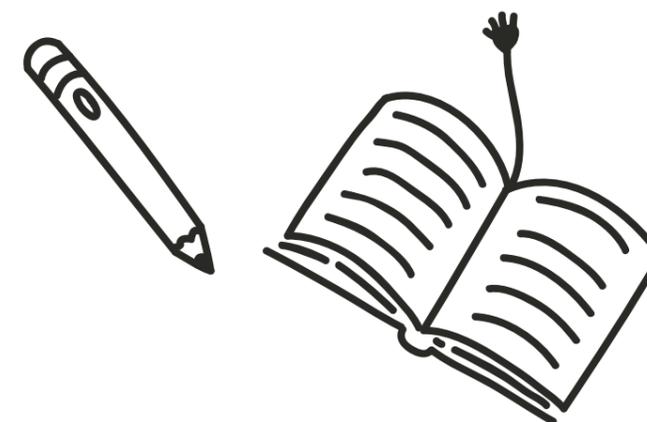
ATTIVITÀ NELLE SCUOLE

La scuola per il consorzio IL CERCHIO e per le sue associate ha sempre rappresentato un ambito particolarmente importante a cui contribuire con progettualità dedicate a tutti i ragazzi tramite idee innovative e personale altamente formato.

I nostri progetti condivisi con le scuole e altri partner del territorio mirano a favorire l'integrazione e l'inclusione sociale, riattivare i giovani nel tessuto sociale; avviare percorsi stimolanti e interattivi, nonché creare contesti lavorativi condivisi e partecipati anche attraverso P.C.T.O. inclusivi dove sperimentare le competenze acquisite.



10.1



Assistenza scolastica specialistica

Il servizio di assistenza specialistica si realizza nel contesto scolastico e formativo, attraverso attività che vanno ad integrare funzioni e compiti che la stessa scuola persegue. Gli obiettivi degli interventi sono finalizzati alla promozione di una cultura dell'inclusione di tutta la scuola e si definiscono e si differenziano in base alle peculiarità di ciascun alunno.

Il servizio di assistenza educativa scolastica a favore di bambini e ragazzi con disabilità, si sostanzia nell'insieme degli interventi svolti a favore degli alunni con disabilità fisica e/o psichica, attraverso attività di supporto finalizzata all'integrazione scolastica, nei plessi scolastici in cui essi sono inseriti.

Finalità e obiettivi del servizio

Le finalità del servizio di A.S.S. sono molteplici e gli interventi si diversificano in base alla specificità dell'utenza con bisogni educativi speciali in collaborazione con l'istituzione scolastica, la famiglia, il servizio di Neuropsichiatria Infantile e i Servizi Sociali del comune di appartenenza.

A chi è rivolto?

Il servizio è rivolto a tutti quegli alunni con bisogni educativi speciali in possesso di certificato di inclusione scolastica (C.I.S.) che frequentano o si apprestano a frequentare la scuola per garantire il diritto allo studio, alle loro famiglie, alle istituzioni scolastiche di ogni ordine e grado e ai servizi sociali.

Per informazioni chiamare allo 0761 32 13 03

10.2 Attività nelle scuole

Assistenza scolastica specialistica

PROCESSO DI GESTIONE

Il consorzio Il Cerchio e le coop.ve associate progettano ed erogano il servizio in collaborazione con l'istituzione scolastica, la famiglia, il servizio di Neuropsichiatria Infantile e i Servizi Sociali del comune di appartenenza degli studenti.

Le istituzioni scolastiche individuano gli studenti e le studentesse ed in base ai bisogni da soddisfare ed al numero di studenti e studentesse che inoltrano la richiesta scelgono a chi affidare il servizio attraverso una selezione pubblica.

Per usufruire del servizio gli alunni con bisogni educativi speciali e in possesso di legge 104 possono fare richiesta all'istituzione scolastica, al servizio a cui sono in carico e ai servizi sociali del comune di appartenenza.

Le attività previste si effettuano in un monte ore settimanale definito e all'interno dell'orario scolastico, con un orario funzionale al progetto individuale. La collocazione oraria verrà concordata con i referenti scolastici

10.3 Attività nelle scuole

Chi si occupa dei progetti di vita delle persone che seguiamo?

Coordinatore

OEPAC

Operatori socio-sanitari OSS

OSA

Educatore professionale



11

AGRICOLTURA

Il consorzio Il Cerchio e le proprie associate da tempo hanno scelto da tempo di investire in progettualità relative al settore dell'Agricoltura Sociale.

L'agricoltura sociale rappresenta un elemento di continuità nella tradizione agricola e rurale italiana.

Da sempre, infatti, l'attività agricola è connotata da caratteri di accoglienza e inclusione sociale, anche se tali elementi risultano presenti in maniera più o meno evidente nelle diverse realtà locali e produttive. Come più volte messo in evidenza dalla letteratura sull'argomento, l'agricoltura sociale può essere considerata una tradizione innovativa, soprattutto perché introduce modelli culturali differenti rispetto al passato almeno per tre aspetti. Innanzitutto, le realtà produttive che hanno inserito nel loro contesto operativo servizi e attività sociali sono spesso inserite in un tessuto sociale fortemente coeso all'interno del quale riescono a costruire relazioni significative che consentono di rispondere allo stesso tempo alle richieste del mercato e a quelle della società civile.

In secondo luogo, l'agricoltura sociale consente di rileggere il ruolo multifunzionale dell'agricoltura in termini di maggiore responsabilità nei confronti della società, offrendo opportunità professionali nuove alle persone coinvolte e allo stesso tempo garantendo al territorio rurale la possibilità di uno sviluppo orientato anche dalla dimensione etica, contribuendo così a migliorare la propria reputazione. In terzo luogo, la proposta di offrire luoghi

e contesti di inclusione sociale, di benessere, di riabilitazione e cura offre al welfare italiano l'occasione di operare un cambiamento importante dal punto di vista dell'impianto generale e della tipologia di servizi socio-sanitari. Poter offrire contesti non medicalizzati per la cura e l'inserimento socio-lavorativo permette, infatti, di ridisegnare il nostro sistema attorno a valori e connotati completamente diversi dal passato, con una visione sistemica e di ampio respiro.

Agricoltura sociale

Per la cooperazione sociale l'agricoltura sociale ha una valenza a carattere socio riabilitativo, educativo e consente l'inserimento al lavoro di persone con svantaggio. Tutto ciò è coniugato con un aspetto più imprenditoriale che è la produttività. Il nostro sistema consortile ha in più parti del territorio della provincia di Viterbo avviato da anni sperimentazioni di agricoltura sociale che hanno portato ad avere ottimi risultati sotto ogni profilo ed è per questo che a tutt'oggi stiamo procedendo a sviluppare sempre di più questo ambito. Il tutto avviene in sinergia con altre realtà del territorio, con gli enti pubblici nonché con ottimi professionisti esperti nel settore. Gli operatori impegnati e le persone che seguiamo in questa progettualità sono costantemente formati per migliorare sempre di più le proprie competenze e raggiungere obiettivi sempre più elevati.

11.1 Agricoltura

Agricoltura Sociale

ESPERIENZE PIÙ SIGNIFICATIVE

Siamo soci fondatori di **Agriland**, il primo parco urbano a Viterbo, un'azienda agricola multifunzionale alle porte della città dove proponiamo attività equestre, attività riabilitative con i cavalli (TAA), pet therapy, acquisto di prodotti biologici locali, attività educative all'aperto, in fase di ultimazione un bistrot e la struttura per l'accoglienza degli ospiti.

Il Giardino nel Bosco -Il progetto prevede la realizzazione di un giardino con due orti, uno riabilitativo e diversi sociali, uno spazio all'aperto per spettacoli, incontri ed eventi, delle "stanze" nel verde per la lettura, una serra per la produzione di fiori e piante con annessa Fioreria per la vendita diretta di quanto coltivato e di piccoli oggetti in ceramica. Un bistrot per l'accoglienza e sentieri di slow trekking nel bosco. Nel giardino è anche presente un percorso delle acque e un'oasi delle farfalle. Il progetto ha molteplici obiettivi per la sua caratteristica multifunzionale, prevede infatti inserimenti lavorativi in ambiente protetto anche grazie al finanziamento del progetto Un Vivaio per il sociale nell'ambito del bando della Regione Lazio sulla L.24, percorsi riabilitativi, la creazione di un contesto accogliente aperto a tutti, la costruzione di una vasta rete territoriale. L'obiettivo del progetto è il benessere delle persone attraverso la socializzazione in un contesto che restituisca la bellezza della natura e che sia improntato alla sostenibilità ambientale.

11.2 Agricoltura

Chi si occupa dei progetti di vita delle persone che seguiamo?

Coordinatore

Assistente sociale

Operatori socio-sanitari OSS

Terapista occupazionale

Agronomo

Educatore professionale

Ortista

Operaio addetto alla manutenzione

Esperto in TAA/EAA

12

PROGETTI SPECIALI

12.1

Il consorzio IL CERCHIO in oltre venti anni di attività si è dedicato anche a progettualità che definiamo speciali perché ognuno di loro ha un valore aggiunto che dipende non solo dal tema trattato ma anche dalla rete con cui si è condiviso il percorso ma soprattutto perché i fruitori hanno beneficiato di qualcosa di diverso rispetto all'offerta tradizionale. Inoltre anche per il consorzio hanno rappresentato un momento di crescita importante.

I più significativi

- ✓ **#Officina dei giovani** siamo stati vincitori del bando Liberi ed Indipendenti 2019 della Chiesa Avventista, abbiamo creato laboratori e spazi per l'uso positivo e costruttivo dei supporti tecnologici, dei videogiochi e dei social media.
- ✓ **Progetto europeo AD Arts**, partecipiamo al progetto europeo Erasmus plus per lo sviluppo di un programma di formazione per migliorare la qualità della vita delle persone con Alzheimer e altre demenze attraverso terapie innovative di arti creative supportate da strumenti digitali. Abbiamo anche collaborato con l'associazione AUSER che si occupa di alzheimer con cui abbiamo condiviso dei laboratori creativi rivolti ai pazienti e ai care giver. Prestazioni fisioterapiche ed infermieristiche

- ✓ Progetto Famiglia al Centro del quale il soggetto promotore è il Distretto sociale VT4, siamo in partenariato con quattro associazioni e cinque cooperative sociali, il progetto prevede attività per le famiglie.
- ✓ **Un Vivaio per il sociale** progettato nell'ambito del bando della Regione Lazio sulla L.24, percorsi riabilitativi, la creazione di un contesto accogliente aperto a tutti, la costruzione di una vasta rete territoriale. L'obiettivo del progetto è il benessere delle persone attraverso la socializzazione in un contesto che restituisca la bellezza della natura e che sia improntato alla sostenibilità ambientale.
- ✓ **Formazione** "Servizi socio assistenziali, elaborazione e diffusione di un sistema di gestione e formazione aggiuntiva per i lavoratori" (Regione Lazio)

OBIETTIVO

promuovere l'adattamento dei lavoratori, delle imprese e degli imprenditori ai cambiamenti, un invecchiamento attivo e sano, come pure un ambiente di lavoro sano e adeguato che tenga conto dei rischi per la salute.

12.1.1 Progetti speciali

I più significativi

- ✓ **Formazione For.Agri.** siamo in collaborazione con Ri.cres, grazie a questo abbiamo svolto la formazione con moduli specifici per l'agricoltura multifunzionale.
- ✓ **Formazione**, “Servizi socio assistenziali, elaborazione e diffusione di un sistema di gestione e formazione aggiuntiva per i lavoratori” (Regione Lazio).

OBIETTIVO

promuovere l'adattamento dei lavoratori, delle imprese e degli imprenditori ai cambiamenti, un invecchiamento attivo e sano, come pure un ambiente di lavoro sano e adeguato che tenga conto dei rischi per la salute.

- ✓ **Ambiente, turismo sostenibile, scuole e territorio per l'inclusione sociale”** Progetto complesso che vede protagonista oltre il consorzio la coop socia I SEMI, di fatto si tratta di un progetto articolato su tutto il territorio che prevede vari nodi sul territorio che si occupano di promuovere il territorio nella sua interezza. Le attività principali sono di carattere culturale e naturalistico pertanto le iniziative riguardano:
 - La gestione del centro visite.
 - La manutenzione degli spazi interni ed esterni delle strutture
 - Il servizio informativo di accoglienza delle scuole e dei visitatori nel contesto delle attività sociali, culturali e di promozione del territorio.
 - I ragazzi lavorano su tutta l'area della struttura, condividendo momenti di convivialità e di laboratorio, dalla
 - lavorazione della ceramica alla sperimentazione di ricette tradizionali preparate con l'utilizzo esclusivo di prodotti proveniente dall'agricoltura sociale e da piccole produzioni locali. (Regione Lazio).

- I locali sono ubicati nel centro storico del Comune di Vetralla e dotati di uno spazio multidisciplinare con strumenti per attività didattico scientifiche e artigianali (in particolare della lavorazione della ceramica), di un piccolo spazio biblioteca e relativo angolo lettura, di un laboratorio cucina per gli utenti e soci della cooperativa, di una piccola sala conferenze e di spazi espositivi su temi naturalistici e ambientali.
- Nella struttura è possibile accogliere gruppi di scolaresche, associazioni e persone con bisogni educativi speciali. La struttura opererà come centro d'interpretazione dell'ecomuseo della Tuscia Rupestre, centro visite eco museale e come spazio attivo di famiglie al centro. Il personale è composto da personale specializzato e competente in materia socio educativa, didattico scientifica ed artistica.



12.1.2 Progetti speciali

I più significativi

✓ **Il Giardino nel bosco**, ex vivaio forestale di Vetralla (VT) sito ai piedi del monte Fogliano. Il progetto prevede la realizzazione di un giardino con due orti, uno riabilitativo e più orti sociali, uno spazio all'aperto per spettacoli, incontri ed eventi, delle "stanze" nel verde per la lettura, una serra per la produzione di fiori e piante agricoltura idroponica e con annessa Fioreria per la vendita diretta di quanto coltivato e di piccoli oggetti in ceramica.

Un bistrot per l'accoglienza e sentieri di slow trekking nel bosco. Nel giardino è anche presente un percorso delle acque e un'oasi delle farfalle. Il progetto ha molteplici obiettivi per la sua caratteristica multifunzionale, prevede infatti inserimenti lavorativi in ambiente protetto anche grazie al finanziamento del progetto Un Vivaio per il sociale nell'ambito del bando della Regione Lazio sulla L.24, percorsi riabilitativi, la creazione di un contesto accogliente aperto a tutti, la costruzione di una vasta rete territoriale.

L'obiettivo del progetto è il benessere delle persone attraverso la socializzazione in un contesto che restituisca la bellezza della natura e che sia improntato alla sostenibilità ambientale.

✓ **Cultura - artigianato - Sport**

Tra le varie attività proposte dal consorzio IL CERCHIO vi sono anche:

Attività teatrale

con apposita compagnia di recente costituzione denominata "Compagnia del Cerchio"

Musicoterapia

Danza

Ceramica

Produzione sacchetti profumati di lavanda

Yoga

Nuoto

Calcetto

Basket



13

QUALITÀ, LEGALITÀ E ORGANIZZAZIONE AZIENDALE



13.1

Perchè dovresti sceglierci? Puntate sulla nostra qualità

Di seguito verranno mostrati i nostri Sistemi di gestione e organizzazione adottati dal Consorzio il Cerchio.

Il Consorzio il Cerchio attraverso l'implementazione e l'applicazione dei sistemi di gestione, organizzazione e tutte le procedure previste dalle norme ISO 9001:2015– ISO

45001:2018– D.lgs. 8 Giugno 2001, n.231– D.lgs. 81/08 Sicurezza sul lavoro– Reg.Ue 2016/679 (GDPR) adeguamento privacy, di seguito indicate, garantisce i migliori standard di qualità dei servizi resi e la massima trasparenza e legalità di tutte le attività svolte.

Nello specifico possiamo fare un quadro generale dei sistemi di gestione e organizzazione implementati dal Consorzio il Cerchio:

- ✓ Per la Norma ISO 9001:2015 (qualità) il Cerchio è certificato per: progettazione ed erogazione di servizi socio assistenziali: riabilitativi, sanitari ed educativi a favore di minori, anziani, disabili e categorie svantaggiate in regime residenziale, semi residenziale e domiciliare. Progettazione ed erogazione di servizi di inserimento lavorativo di categorie svantaggiate.
- ✓ L'importanza della certificazione di qualità è quella di organizzare e gestire le attività aziendali con un sistema adeguato che ti permetta di controllare giornalmente l'andamento dei propri servizi aziendali. Il sistema di gestione SECONDO LA NORMA ISO 9001:2015 è seguito dal nostro Responsabile di Qualità interno.
- ✓ Per la Norma ISO 45001:2018 (sistema di gestione per la salute e sicurezza sul lavoro secondo il D.lgs. 81/08) il Cerchio ha provveduto all'implementazione di un sistema di gestione secondo la norma stessa, basato su una metodologia di intervento facendo attenzione all'identificazione dei pericoli e alla valutazione dei rischi interni ma anche quelli derivanti dall'esterno tramite i fornitori e visitatori. Il sistema di gestione SECONDO LA NORMA ISO 45001:2018 è seguito dal nostro Responsabile di Qualità interno/Referente interno sicurezza sul lavoro.
- ✓ Da anni gli audit di verifica esterni sul sistema di gestione sono effettuati da RINA SERVICE SPA ente certificatore riconosciuto da ACCREDIA, collaborando in modo continuativo anche con il nostro responsabile di qualità interno.

Perchè dovresti sceglierci? Puntate sulla nostra qualità

- ✓ **Per il “Modello di organizzazione e gestione d.lgs. 231/01 (in materia di responsabilità amministrativa delle persone giuridiche, delle società e delle associazioni anche prive di personalità giuridica e il relativo codice etico)**, l’obiettivo che il Cerchio intende perseguire attraverso l’adozione del Codice Etico è creare un insieme di norme e regole di condotta, che andranno ad unirsi a quei principi di lealtà, buona fede e correttezza personale e professionale che, da sempre, caratterizzano l’operato della Società, fissando, tra l’altro, i principi fondamentali cui devono attenersi le unità organizzative della Società. Adottando il Mog - D.lgs. 231/01, il Cerchio ha nominato l’ODV organo di vigilanza per la verifica costante delle procedure interne secondo quanto previsto dal D.lgs. 231/01. Il modello di organizzazione D.lgs. 231/01 è seguito dal nostro referente interno D.lgs.231/01 che collabora in modo continuativo con l’ODV incaricato.
- ✓ **Per il rispetto del D.lgs 81/08 (normativa sicurezza nei luoghi di lavoro)** il Cerchio ha implementato dal punto di vista legislativo tutte le procedure interne che attraverso il DVR documento di valutazione dei rischi, vengono costantemente applicate. Per la nostra Società la Sicurezza nei luoghi è di fondamentale importanza partendo dal rispetto della norma e dagli incarichi previsti effettuati (medico competente- rssp- rls- preposti- referente interno sicurezza, ecc.). Il Cerchio provvede continuamente alla fornitura ai propri dipendenti, dei DPI conformi alle normative europee. Ad oggi per quanto riguarda le forniture in materia di sicurezza sul lavoro collabora con aziende nazionali e multinazionali. Inoltre il Cerchio punta costantemente sulla formazione dei propri dipendenti in ambito della sicurezza nei luoghi di lavoro, effettuando continuamente la formazione e gli aggiornamenti programmati nei piani di formazione per ogni settore. Le procedure interne e i piani formativi secondo D. lgs 81/08 sono seguiti dal nostro referente interno sulla sicurezza che collabora in modo continuativo con la nostra società di consulenza.

- ✓ **Per il Reg.Ue 2016/679 (GDPR) (Regolamento europeo sul trattamento dei dati personali)** il Cerchio ha implementato un sistema di gestione privacy applicando tutte le procedure interne e misure di sicurezza necessarie al trattamento dei dati personali di tutti gli interessati, secondo quanto previsto dal regolamento. Il Cerchio ha provveduto alle nomine previste dal GDPR come (autorizzati al trattamento dei dati, responsabili del trattamento, referente interno privacy) e inoltre secondo il principio dell’Accountability ossia la responsabilità del titolare del trattamento ha nominato anche il DPO “Data Protection Officer” – “Responsabile della protezione dei dati”. Il sistema di gestione privacy è seguito dal nostro referente interno privacy in collaborazione con il DPO incaricato. Possiamo inoltre sottolineare che il Cerchio tiene alla riservatezza e al segreto professionale dei propri dipendenti e collaboratori, non divulgando informazioni a terzi non autorizzati, rispettando la privacy di tutti gli interessati. Inoltre il Cerchio punta costantemente sulla formazione dei propri dipendenti in ambito privacy effettuando continuamente incontri formativi con il proprio DPO e gli aggiornamenti programmati nei piani di formazione previsti.

Possiamo ad oggi definire il Cerchio come una Società che punta attentamente sulla qualità dei servizi e dei processi interni, adottando i sistemi di gestione e organizzazione sopra indicati, perseguendo un miglioramento continuo degli obiettivi sia dei propri servizi e che sulle qualifiche dei propri dipendenti, collaboratori.

14 FORMAZIONE

Per garantire progetti e servizi dallo standard elevato non si può prescindere da un'azione formativa continua e costante.

A tal fine il consorzio IL CERCHIO ha come obiettivo principale quello di garantire un'adeguata formazione a tutti i dipendenti secondo la qualifica prevista dai servizi in cui sono coinvolti. Pertanto negli anni ha attivato percorsi formativi per il tramite di fondi interprofessionali con enti formativi accreditati volti all'acquisizione e al consolidamento delle competenze degli operatori.

Inoltre per garantire la formazione continua ha avviato collaborazioni anche con enti formativi accreditati alla Regione Lazio autorizzati ad erogare corsi privati di qualificazione professionale.

Si garantisce costantemente la formazione obbligatoria secondo gli adempimenti legislativi tra cui D.Lgs 81/08-GDPR (Privacy)-D.Lgs 231/01.



15

SETTORE B

ATTIVITÀ

L'attività di tipo B del Consorzio IL CERCHIO è rivolta all'inclusione lavorativa delle persone svantaggiate (invalidi fisici, psichici e sensoriali, gli ex degenti di istituti psichiatrici, i soggetti in trattamento psichiatrico, i tossicodipendenti, gli alcolisti, i minori in età lavorativa in situazioni di difficoltà familiare e i condannati ammessi alle misure alternative alla detenzione)

Attraverso l'inserimento lavorativo, con creazioni di posti di lavoro adeguati alle persone con disabilità e l'offerta di servizi per il lavoro quali formazione al lavoro, orientamento, gestione di servizi per la ricollocazione e partecipazione a reti e progetti con enti pubblici e privati.

Aree di intervento attività tipo B

- ✓ Ambiente
- ✓ Agricoltura sociale
- ✓ Cultura
- ✓ Artigianato
- ✓ Progettazione
- ✓ Amministrazione

Attività di Agricoltura sociale: percorsi di formazione teorico/pratica, tutoraggio educativo e monitoraggio finalizzati rafforzare le potenzialità della persona con disabilità in un contesto agricolo e definendo setting lavorativi differenziati per gradi di difficoltà e impegno. Presso le nostre strutture che sono produttive e attrezzate è possibile organizzare il lavoro in ambienti protetti, parcellizzato per mansioni categorizzate e assegnate in base al profilo dell'utenza. E' possibile fare esperienza di: ortocoltura/ allevamento piccoli animali/ lavoro in serra/ raccolta e preparazione per la vendita diretta e per vendita e gestione ordini.

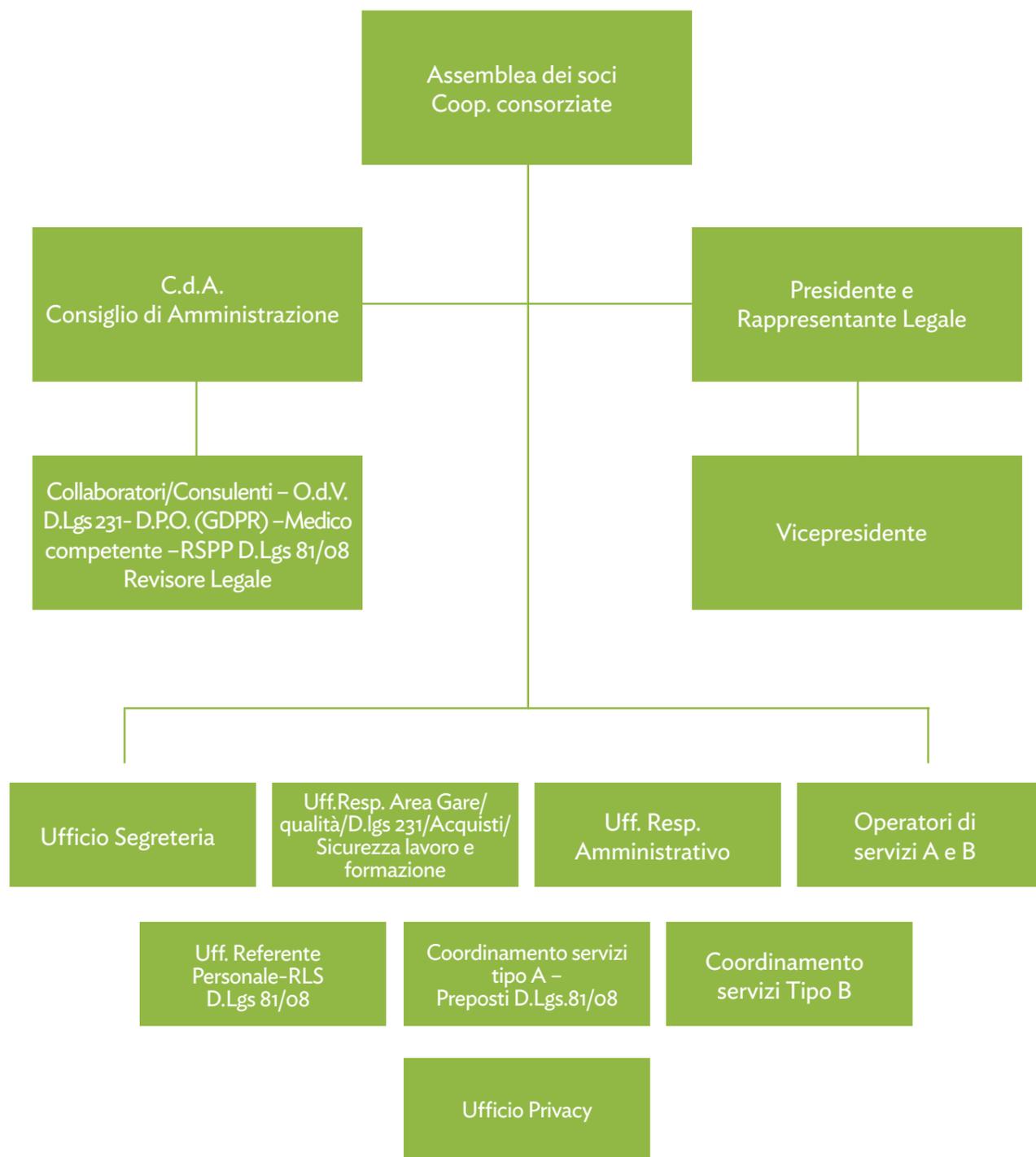
Attività di artigianato: laboratori specializzati di lavorazione della ceramica, sia laboratori per acquisire pre-requisiti lavorativi.

Ambiente/Attività di spazzamento strade: servizio base di spazzamento strade che consente di inserire al lavoro persone con svantaggio e che consente anche una socializzazione ed un'inclusione nella comunità in cui si opera.

Tirocini finalizzati all'inclusione lavorativa: prevedono l'inserimento e il tutoraggio sia in un contesto lavorativo esterno alle strutture del consorzio (imprese, esercizi commerciali, ecc.) lo facciamo nell'ambito delle aziende con le quali collaboriamo per le produzioni sociali sia per tutte le attività commerciali del territorio.

Progettazione e Amministrazione: percorsi di formazione teorico/pratica finalizzate a rafforzare le potenzialità della persona in ambito amministrativo di supporto all'attività generale dell'ufficio.

16 LA NOSTRA ORGANIZZAZIONE





Consorzio IL CERCHIO

Via Gioacchino Rossini n.22 – 01100 Viterbo

Via del Bosco, 64 – 01019 Vetralla

Via Pio la Torre n. 14 – 01021 Acquapendente

Tel. 0761/321303 – email info@consorzioilcerchio.net

www.consorzioilcerchio.net

Progetto grafico:
Marco Santinelli

il **CONSORZIO**
 *erchio*